

LIVING WITH MACHINES

DIGITAL HISTORY E DATA SCIENCE
IN UNA PROSPETTIVA INTERDISCIPLINARE

4 novembre 2021 ore 15

INDIRIZZO WEBEX:

<https://unito.webex.com/unito/onstage/g.php?MTID=e24ad1ce56c7da18f6500e8fe7c05e082>

Corso di Laurea Magistrale in Scienze del libro, del documento, del patrimonio culturale
Culture del libro e del documento. Temi, questioni, linee di evoluzione

Programma

Introduce e coordina **Maurizio Vivarelli** Dipartimento di Studi storici, Università di Torino

Giorgia Tolfo

Le linee generali del progetto Living with machines

APPLICAZIONI PRATICHE

Giorgia Tolfo

Metodi e tecniche avanzate di digitalizzazione

Barbara McGillivray

Esempi di applicazione di linguistica computazionale e fonti testuali

Federico Nanni

L'importanza della infrastruttura: Research Engineers Team & Data Safe Haven

LWM ED IL SUO CONTESTO

Giorgia Tolfo

Il progetto Living with machines e le Digital humanities

Barbara McGillivray – Federico Nanni

Presentazione del Turing White Paper: The challenges and prospects of the intersection of Humanities and Data Science

Dibattito

Living with machines (<https://livingwithmachines.ac.uk/>) è un progetto all'intersezione tra Digital history e Data science guidato dall'Alan Turing Institute e la British Library. L'obiettivo del progetto è studiare il lungo XIX secolo della rivoluzione industriale da una prospettiva inedita e interdisciplinare. Nel seminario promosso da Giorgia Tolfo (British Library), Barbara McGillivray (King's College, Turing) e Federico Nanni (Turing) saranno offerte una panoramica del progetto, una riflessione sull'importanza e la complessità della digitalizzazione di risorse storiche, alcuni esempi di applicazione di tecniche di linguistica computazionale alle risorse testuali storiche, un approfondimento sul ruolo che i research software engineers giocano nei progetti di Digital humanities e sull'importanza di una solida infrastruttura tecnologica per la buona riuscita del progetto. L'incontro si concluderà con una presentazione del white paper *The challenges and prospects of the intersection of Humanities and Data Science* di cui McGillivray e Nanni sono tra gli autori.

Barbara McGillivray ha un dottorato in Linguistica computazionale (Università di Pisa), una laurea in Matematica e una laurea in Lettere classiche (Università di Firenze). Ha lavorato per i dizionari della Oxford University Press e come data scientist per la casa editrice Springer Nature. La sua ricerca riguarda lo sviluppo di metodi computazionali per l'analisi dei dati linguistici storici e diacronici, su cui ha pubblicato anche tre monografie. È co-investigatore del progetto Living with machines e lecturer in Digital humanities and cultural computation al King's College London.

Federico Nanni ha un dottorato in Digital history (Università di Bologna) ed ha lavorato per cinque anni come ricercatore al Data and Web Science Group dell'Università di Mannheim. Da fine 2019 è un Research Data Scientist all'Alan Turing Institute, dove si occupa principalmente dell'utilizzo della linguistica computazionale in progetti di Digital humanities, tra cui Living with machines.

Giorgia Tolfo ha un dottorato in Letterature comparate e postcoloniali (Università di Bologna) e un MA in Digital humanities (UCL). Ha lavorato per anni nell'editoria digitale ed ora ricopre il ruolo di Content and Data Manager all'interno del progetto Living with machines per il quale ha gestito la digitalizzazione di oltre mezzo milione di pagine di giornali e mappe.